

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

PIL ITALIANO SUPERIORE ALLE ATTESE NEL III TRIMESTRE 2020 Secondo l'Istat il Pil italiano nel terzo trimestre del 2020 ha registrato un deciso rimbalzo del 16,1% rispetto al trimestre precedente chiusosi a -13%. Su base annua, rispetto al periodo giugno-settembre 2019, l'economia ha invece registrato una contrazione del 4,7%. L'andamento congiunturale del trimestre supera le stime degli analisti e dello stesso governo che aveva indicato una crescita di circa il 13%, tale da recuperare il crollo dei mesi del lockdown primaverile.

RIMBALZO DEL PIL DEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI NEL TERZO TRIMESTRE Il Pil tedesco segna un +8,2% rispetto al trimestre precedente, dal -9,7% del secondo trimestre, con risultati superiori alle stime degli esperti. Il Pil francese ha registrato nel terzo trimestre dell'anno un rimbalzo del 18,2% rispetto ai tre mesi precedenti. Su base annua l'economia francese risulta dunque contratta del 4,3%. La Spagna registra un rimbalzo oltre le attese del Pil nel terzo trimestre conseguendo +16,7% rispetto al trimestre precedente, conseguendo risultato superiore alle stime degli analisti.

INVARIATI AI MINIMI STORICI I TASSI DI INTERESSE DELLA BCE La Banca Centrale Europea, considerata la pandemia in atto ha lasciato invariati i tassi d'interesse: il tasso principale rimane fermo a zero, il tasso sui depositi resta a -0,50% e il tasso sui prestiti marginali a 0,25%. Nell'attuale scenario "con rischi chiaramente al ribasso, la BCE si propone di rivedere a dicembre i propri strumenti valutando i dati inclusa la dinamica della pandemia, le prospettive di diffusione di un vaccino e gli sviluppi nel mercato dei cambi".

IN LIEVE RIALZO NEL 2020 I PREZZI DI VENDITA DELLE ABITAZIONI Secondo Ance con riferimento ai prezzi delle abitazioni, dopo circa dieci anni di cali, gli ultimi dati confermano i primi lievi segnali di ripresa manifestatesi a partire dalla seconda parte del 2019. L'indice Istat dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie, evidenzia, nel secondo trimestre 2020, un ulteriore tasso di variazione positivo dei prezzi (+3,4%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A determinare tale andamento sono, sia i prezzi delle abitazioni nuove che aumentano del +2,7%, sia quelli delle esistenti (+3,7%), entrambi in accelerazione rispetto al trimestre precedente (erano rispettivamente +1,0% e +1,9%). Questi incrementi, come si legge nella nota diffusa dall'Istat, fanno riferimento a contratti siglati tra aprile e giugno ma le cui condizioni si sono perfezionate per lo più prima del lockdown.

LA CLASSE AGIATA DEL PAESE PRONTA A INVESTIRE NEL POST COVID Nel Rapporto Censis sulla situazione sociale del paese, giunto alla 54esima edizione, si intravede un'importante risorsa economica per il Paese, pronta a investire per la ripresa post covid. Sono 1,5 milioni di persone e detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Sono i benestanti, gli italiani con un patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro (valore medio: 760.000 euro). Il 75% di loro si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. E solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale.

